Tavolo Tecnico "RESPONSABILITA' PROFESSIONALE"

Proposte operative

1. Implementare sistemi di gestione del rischio analizzando gli errori che sono stati commessi attraverso l'individuazione delle aree critiche, con l'istituzione della struttura di risk Management come Unità operativa complessa dipendente dalla Direzione sanitaria e la costituzione di una rete di referenti in ogni struttura dell'azienda. Il Clinical Risk Management è un nuovo sistema organizzativo che dovrà ridurre i rischi in ambito sanitario ivi compresi quelli organizzativi e strutturali. Per una corretta valutazione dei rischi, è necessario individuare, in ambito aziendale, una serie di indicatori al fine di predisporre efficaci azioni correttive. Tale attività dovrà essere monitorata almeno semestralmente. Ristabilire il rapporto fiduciario tra medico e paziente attraverso la predisposizione di meccanismi che riportino su un piano virtuoso il rapporto fondamentale tra cittadino/utente, struttura sanitaria e medico. A tal fine è necessario che nelle strutture sanitarie vi sia una corretta gestione del risk management e degli URP coinvolgendo i medici in attività formative e di supporto bidirezionale.

2. Delimitare il ricorso alla medicina difensiva. Introdurre una norma in ambito civilistico, che ristabilisca il principio della necessità dell'esistenza del rapporto causa ed effetto nella responsabilità professionale sanitaria, compresi i casi di omessa informazione.

3. Individuazione del concetto di rischio e di responsabilità medica. Definizione di atto medico: contenuti e limiti. Si suggerisce una definizione normativa della colpa grave in ambito sanitario.

4. Istituzione di collegi peritali composti da professionisti delle varie discipline coordinate da un medico legale. Istituzione di albi specialistici di consulenti tecnici.

5. Attivazione di corsi formativi universitari e di corsi aziendali per i professionisti della sanità al fine di acquisire maggiori esperienze e professionalità in tema di rischio clinico.

6.Garantire adeguata copertura assicurativa per la responsabilità professionale. Introduzione di una norma che preveda la responsabilità del legale rappresentante dell'ente per le Aziende che non rispettano le norme contrattuali sulla copertura assicurativa e sul patrocinio legale. Modulare le polizze in base alla tipologia della struttura, all'organizzazione

dell'ente stesso, al numero ed alla tipologia delle attrezzature che vengono utilizzate ed alla tipologia delle specialità mediche che sono presenti nelle aziende.

Introdurre una norma che preveda l'obbligo da parte delle aziende di stipulare i contratti per la copertura della colpa grave dei propri dirigenti e degli operatori con i premi a loro carico.

Introdurre una norma che preveda l'obbligo da parte delle Aziende di stipulare i contratti per la copertura della colpa grave dei propri medici, veterinari ed altri professionisti anche a rapporto convenzionale.

7. Aspetti relativi al contratto di assicurazione. Predisporre un contratto unico che sia valido su tutto il territorio nazionale al fine di garantire uguale tutela a tutti i medici dei Servizi Sanitari Regionali. Rendere necessaria la partecipazione delle Organizzazioni sindacali nella definizione dei contratti assicurativi da parte delle Aziende Sanitarie e delle Regioni. Costituire un Tavolo Tecnico con l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici ANIA con la finalità di stabilire la proporzionalità tra i costi ed i rischi effettivamente assunti. Attivare e promuovere soluzioni extragiudiziarie dei contenziosi.

L'eventuale azione di risarcimento del danno dovrà avere come legittimato passivo non il medico ma la Regione, la quale potrà agire entro un anno con azione di rivalsa verso il medico.

AAROI-EMAC	.....
ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI	.....
AUPI	.....
FASSID	.....
FEDIR SANITA'	.....
FESMED	.....
FP CGIL MEDICI	.....
SIDIRSS	.....
UIL FPL FEDERAZIONE MEDICI	.....
SMI	.....
SIMPEF	.....

Roma 16 aprile 2012